

8.9

**CONTROLLO
DELLA
PRONUNCIA E
DELL'ORTOGRAFIA**

Un dizionario contiene tutte le informazioni utili per pronunciare correttamente una parola: in particolare, su ogni parola è segnato l'accento *tonico*, posto sulla sillaba che, all'interno della parola, viene pronunciata con più forza rispetto alle altre:

Città Cittadèlla Consèrva Càustico

Oltre all'indicazione dell'accento, il dizionario a volte fornisce, per ogni parola, la «pronuncia figurata», ossia la trascrizione, tramite appositi *simboli*, della catena di suoni di cui si compone la parola stessa:

Brànchia/'brankja/ **Breccia**/'brettʃa/ **War game**/'wɔ: geim/

Per poter utilizzare questa *trascrizione fonemica* occorre ovviamente sapere a quale specifico suono corrispondono i simboli utilizzati, il cui elenco completo è fornito generalmente nelle prime pagine del dizionario. Come è facile immaginare, la trascrizione fonemica è particolarmente importante per la corretta pronuncia delle parole straniere.

243 Segna la corretta posizione dell'accento tonico sulle seguenti parole, e controllala poi in un dizionario.

infido calcare caustico appendice mollica sclerosi edile centripeto

244 Sui cosiddetti *omografi*, parole che si scrivono allo stesso modo ma si pronunciano diversamente, è possibile segnare la posizione dell'accento quando ci sia il rischio di dubbi o confusioni.

Segna l'accento tonico sulle parole *in corsivo*. Poi, se necessario, controlla le tue risposte in un dizionario.

- | | |
|--|---|
| 1. a. Non abbiamo <i>subito</i> danni. | b. Vieni <i>subito</i> qui! |
| 2. a. <i>Capito</i> spesso da queste parti. | b. Non hai <i>capito</i> la mia idea? |
| 3. a. Furono <i>circuiti</i> da malviventi. | b. Ci occupiamo di <i>circuiti</i> stampati. |
| 4. a. Me ne <i>capitano</i> di tutti i colori. | b. Sto cercando il <i>capitano</i> . |
| 5. a. È un premio <i>ambito</i> . | b. Nell' <i>ambito</i> delle celebrazioni si terrà un concerto. |

L'accento tonico è *acuto* (´), quando cade su *e* o su *o* che si devono pronunciare *chiuse* (es. *strétto*, *pónte*); è invece *grave* (`) quando cade su *e* o su *o* che si devono pronunciare *aperte* (es. *mèrce*, *tuòno*). Questa differenza è particolarmente importante per alcuni *omografi* che cambiano significato proprio a seconda della pronuncia chiusa o aperta di una vocale: per esempio, *lègge* (voce del verbo *leggere*) e *légge* (= norma); *vòlto* (voce del verbo *volgere*) e *vólto* (= viso). Poiché non esistono norme precise per stabilire se una vocale debba essere pronunciata chiusa o aperta, in caso di dubbio è indispensabile ricorrere al dizionario.

245 Segna sugli *omografi in corsivo* l'accento *acuto* o *grave*. Controlla l'esattezza delle tue risposte in un dizionario.

1. a. Quella ragazza assume delle *pose* che non mi piacciono.
b. *Pose* finalmente mano al lavoro.
2. a. Hai un grosso brufolo sul *mento*.
b. Non *mento* mai ai miei amici.
3. a. Era una prova dell'*affetto* che nutriva per lui.
b. *Affetto* anche il salame?
4. a. C'è un laghetto per la *pesca* sportiva qui vicino.
b. Vuoi una *pesca* o una mela?
5. a. È un uomo molto *colto*.
b. Dove hai *colto* queste more?

246 Segna sulle vocali *in corsivo* l'accento *acuto* o *grave*. Poi controlla le tue risposte in un dizionario.

1. terreno fardello tavoletta fieno scadere presenza sinceramente
potrebbe solfeggio freschezza inezia
2. inaffiatoio muore fonte igrometro fuori immondo filologo
estroso fazione

247 Nel seguente elenco, sottolinea le parole che secondo te contengono un errore di ortografia, e fornisci la relativa forma corretta. Poi controlla la grafia esatta delle parole in un dizionario.

diligenza gieroglifico arroccato asciesa maniglia cielesti fascetta
pagnotta quiescienza nacque faraglione aquisire
ciecamente inicuo gnomo scieglie insufficiente soquadro
indignazione miglia miliardo gniocco